

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	FILOSOFIA, STORIA, DIRITTO ED ECONOMIA
DISCIPLINA	STORIA
CLASSI	SECONDO BIENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

b. Tabella delle competenze di asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
ASSE STORICO SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. 	<p>1. Area metodologica Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>2. Area logico-argomentativa Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>3. Area linguistica e comunicativa Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p>4. Area storico umanistica Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; • comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p> <p>Risultati di apprendimento specifici della sezione di Scienze Umane ad indirizzo sportivo saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; • essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.</p>

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Avviarsi a utilizzare conoscenze e abilità acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli interventi umani nel corso della storia e del tempo presente.
PROGETTARE	Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni e, attraverso la lettura critica degli interventi umani nel corso del passato, acquisire un bagaglio di conoscenze e di esperienze in funzione della possibilità di progettare nel presente.
COMUNICARE	Saper produrre una comparazione argomentata tra eventi, problemi e situazioni del passato e del presente.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Affinare la sensibilità delle differenze e acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Prendere coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, acquisendo la capacità di affrontarli con metodo storico-critico.
RISOLVERE PROBLEMI	Consolidare l'attitudine a problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in una scala diacronica le conoscenze acquisite nei vari settori del sapere.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di apporti tra particolare e generale, tra soggetti e situazioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire la consapevolezza che le conoscenze sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che il ricercatore vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p>A. Area metodologica 1. Consapevolezza critica del metodo storico anche in relazione ai metodi di altre scienze.</p> <p>B. Area logico-argomentativa 2. Saper argomentare. 3. Problematizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare i problemi storiografici, le argomentazioni e i tipi di soluzioni.</p> <p>C. Area linguistica e comunicativa 4. Cura dell'esposizione orale e scritta. 5. Produzione di elaborati utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storiografico.</p> <p>D. Area storico umanistica 6. Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici. Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane</p>	<p>1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).</p> <p>2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>3. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.</p> <p>4. Analisi di testi storiografici e fonti.</p> <p>5. Confronto e contestualizzazione nello spazio e nel tempo dei fenomeni storici.</p> <p>6. Confronto tra le varie posizioni storiografiche.</p>	<p>1. Conoscenza di - eventi politico-militari - strutture economico-sociali - organismi istituzionali* - aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XI al XX secolo.</p> <p>2. Elementi di storiografia.</p>

* I contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione sono svolti parallelamente a quelli di Storia in concordanza con gli argomenti politico-istituzionali.

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

Anche in questo caso lo statuto epistemologico olistico della Storia impedisce l'enumerazione di singole competenze, abilità e conoscenze minime. Quanto sotto indicato rappresenta la definizione del livello di sufficienza per le varie competenze, abilità e conoscenze.

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p>Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>	<p>Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto.</p>	<p>Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici.</p>

3. Percorso didattico

CLASSE III

N°	MODULO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	Rinascita e apogeo dell'Occidente (XI – XIII secolo)	I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero); comuni e monarchie; la Chiesa, i movimenti religiosi e le Crociate; società ed economia nell'Europa basso medioevale.	Letteratura italiana Storia dell'arte Economia	Entro metà Novembre	10
2.	L'autunno del Medioevo (XIV-XV secolo)	La crisi economico-sociale del Trecento; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie.	Letteratura italiana e straniera Scienze Economia	Entro fine Gennaio	8
3.	La nascita dell'epoca moderna (prima metà XVI secolo)	Le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; l'impero di Carlo V.	Letteratura italiana Religione Economia	Entro metà Aprile	10
4.	Il secolo di ferro (dalla metà XVI alla metà XVII secolo)	La costruzione degli stati moderni; le guerre di religione; economia e società nel Seicento; la prima rivoluzione inglese (Economia Diritto	Entro fine Maggio	8

CLASSE IV

N°	MODULO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	<i>L'Ancien Régime</i> (dalla seconda metà del XVII secolo alla fine del XVIII secolo)	Società, economia e istituzioni nell' <i>Ancien Régime</i> ; le rivoluzioni inglesi; il modello assolutistico (Luigi XIV); la politica dell'equilibrio; l'assolutismo riformatore.	Filosofia Letteratura straniera Diritto Economia	Entro inizio Novembre	8
2.	L'età delle rivoluzioni (1775-1815)	La rivoluzioni americana, la rivoluzione francese e l'età napoleonica; la rivoluzione industriale.	Filosofia Storia dell'arte Diritto	Entro fine Gennaio	12
3.	La Restaurazione e l'età delle nazioni (1815-1871)	La Restaurazione; il problema della nazionalità e le ideologie politiche dell'Ottocento; il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione.	Filosofia Letteratura italiana Diritto	Entro fine Marzo	10
4.	L'età liberale (1871-1900)	La seconda rivoluzione industriale; la questione sociale e il movimento operaio; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento; le relazioni internazionali e le aree extraeuropee.	Letteratura italiana Economia	Entro fine Maggio	10

4. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale e di gruppo	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi (sui testi)	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
ALTRO:	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio	
Biblioteca	X
Palestra	
LIM	X
Strumenti informatici	X
Audioregistratore	
Videoproiettore	X
DVD	X
CD audio	
ALTRO:	

5. Criteri e strumenti di valutazione

a. tipologia e numero delle prove di verifica *

Tipologia	X	Scritt o /orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	O	2	1/2***	3/4***
Prove scritte strutturate o non strutturate**	X	S	2	1/2***	3/4***
TOTALE			4	3***	6/8

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

Criteria di valutazione

VOTO (PROFITTO)	LIVELLO DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DELLO STUDENTE
3 (DEL TUTTO INSUFFICIENTE)	L'alunno rifiuta l'interrogazione o consegna la verifica in bianco
4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE)	A. Presenta lacune e/o errori nella conoscenza dei contenuti. B. Espone ed organizza i contenuti in modo confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare i collegamenti e a procedere nell'applicazione dei dati. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono scarse. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) scarse; l'argomentazione è del tutto impropria.
5 (INSUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti in modo parziale e/o superficiale. B. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono attivate parzialmente e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. C. Dimostra competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso le operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) limitate, che determinano una argomentazione non sufficientemente controllata.
6 (SUFFICIENTE)	A. Conosce i contenuti fondamentali, almeno nelle loro formulazioni più semplici. B. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando il linguaggio specifico in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono tali da permettere di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. C. Dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione); l'argomentazione è semplice e non scorretta.
7 (DISCRETO)	A. Conosce i contenuti in modo appropriato. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente il linguaggio specifico. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono appropriate. C. Dimostra discrete competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono lo sviluppo di un'argomentazione coerente.
8 (BUONO)	A. Conosce i contenuti in modo completo. B. Espone ed organizza i contenuti in modo organico, utilizzando con precisione il linguaggio specifico ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti. C. Dimostra buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.
9 (OTTIMO)	A. Conosce i contenuti in modo completo e organico. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico, dimostrando padronanza nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti e approfondite. C. Dimostra ottime competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura e rigorosa.
10 (ECCELLENTE)	A. Conosce i contenuti in modo completo e organico e con ricchezza di dati specifici e/o di acquisizioni personali. B. Espone e organizza i contenuti in modo organico ed originale, dimostrando padronanza e rigore nell'uso del linguaggio specifico. Opera con sicurezza e originalità i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Le abilità di analisi, sintesi, valutazione e quelle proprie della disciplina sono pertinenti, approfondite e rigorose. C. Dimostra ottime e rilevanti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze (attraverso operazioni di produzione, contestualizzazione e problematizzazione) che consentono una argomentazione coerente, sicura, rigorosa e decisamente originale.

Nota. A, B e C si riferiscono rispettivamente alle conoscenze, alle abilità e alle competenze così come definite in 2a.

Griglia di valutazione prove orali e scritte non strutturate

Nella valutazione delle prove orali o scritte non strutturate (si intende con questo termine qualunque prova scritta non a test) ogni domanda o parte di verifica sarà valutata in base alla sottostante griglia:

Conoscenze	nulle del tutto insufficienti gravemente insufficienti sufficienti discrete buone ottime eccellenti	vedi nota sotto* 0,75 1 1,25 1,5 1,75 2 2,25 2,5
Abilità	del tutto insufficienti gravemente insufficienti insufficienti sufficienti discrete buone ottime eccellenti	0,75 1 1,25 1,5 1,75 2 2,25 2,5
Competenze	del tutto insufficienti gravemente insufficienti insufficienti sufficienti discrete buone ottime eccellenti	0,75 1 1,25 1,5 1,75 2 2,25 2,5

I 10/10 vengono raggiunti raddoppiando il punteggio attribuito ad una delle tre sovrastanti voci in funzione dello specifico della domanda o parte di verifica. Il risultato della prova è dato dalla media aritmetica (eventualmente pesata) dei punteggi conseguiti nelle singole domande o parti di verifica.

*Se la risposta non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti (o non vi è alcuna coerenza domanda-risposta) il punteggio è automaticamente 2 senza consultare il resto della griglia.

Griglia di valutazione prove strutturate

Test a risposta chiusa (modalità a scelte multiple; si prevedono 45 secondi come tempo di risposta medio); tali quesiti avranno per lo più una risposta corretta su –di norma – quattro proposte e sono valutati, come da standard internazionale (per abituare i discenti alle vigenti modalità di selezione dei test d'ingresso per le Università), punti \square 1 per risposta corretta 0 per risposta non data $-1/(n-1)$ (dove n indica il numero degli *item*) per risposta errata.

Il voto in decimi è assegnato proporzionalmente al punteggio conseguito, ponendo il livello di sufficienza al 60% del punteggio massimo disponibile.

NB In caso di prova scritta comune con il dipartimento di Lettere si utilizzerà la griglia di valutazione del dipartimento di Lettere.

OBIETTIVI NON COGNITIVI		
CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO	CAPACITA' DI UTILIZZARE RISORSE PERSONALI	
<i>Partecipazione, interventi, collaborazione con compagni ed insegnanti, socializzazione, attenzione</i>	<i>Ordine, diligenza, impegno, appunti, compiti a casa, miglioramenti</i>	<i>Indicatore di applicazione</i>
Presenza di disturbo	Impegno scarso, indifferente di fronte a risultati negativi	E
Presenza passiva	Impegno discontinuo, minimi miglioramenti	D
Partecipa solo se sollecitato	Impegno adeguato e miglioramenti accettabili	C
Partecipa autonomamente	Impegno costante, buone capacità di recupero	B
Partecipazione attiva e propositiva	Impegno lodevole, notevoli capacità di recupero Non necessita di recupero	A

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	X
ALTRO: consigli sul metodo di studio	X

b. Modalità del recupero extra-curricolare

(come proposta del dipartimento al Collegio Docenti per l'elaborazione di un piano organico di recupero)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma <i>e-learning</i>	
ALTRO:	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

(alunni con giudizio sospeso a giugno)

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta			
Prova orale	X	Interrogazioni orali individuali	20 minuti

Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento (decisi dal Collegio Docenti)	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma <i>e-learning</i>	
ALTRO:	

